



**Opposizione: no alle ronde
Ma il regolamento è pronto**

Dopo i disordini dell'altro ieri a Massa scarcerati i giovani rondisti. L'opposizione ribadisce il no alle ronde ma dal Viminale è pronto il regolamento che sarà pubblicato l'8 agosto. > pagina 13

LA GIORNATA

DOPO GLI SCONTI DI MASSA CARRARA

**Opposizioni: stop alle ronde
Ma il regolamento è pronto**

**Mantovano: con le nuove norme niente violenze
Franceschini: a rischio la sicurezza degli italiani**

L'opposizione ribadisce lo stop alle ronde, dopo i disordini a Massa Carrara domenica scorsa tra gruppi di opposte fazioni. Ma il Governo va avanti: l'8 agosto dovrebbe essere pubblicato il regolamento messo a punto dal Viminale in attuazione del disegno di legge sulla sicurezza. Anzi, aggiunge l'Esecutivo, le norme varate servono proprio per evitare il fai-da-te.

Ieri sono stati scarcerati, ma con l'obbligo di firma, Alessandro Della Malva, 35 anni e Samuele Bertoneri, 19, il primo segretario toscano dei Carc (Comitati di appoggio alla resistenza per il comunismo), il secondo membro dell'Asp (Associazione solidarietà proletaria), fermati a Massa dopo gli scontri. L'ipotesi di reato per i simpatizzanti di destra che si sono azzuffati con i rappresentanti dei Carc è apologia del fascismo.

Afferma il segretario del Pd, Dario Franceschini: «Avevamo detto dall'inizio che la scelta delle ronde era demagogica e pericolosa. Gli scontri di Massa tra ronde di colore diverso - osserva il segretario del Pd - dimostrano che mettono a rischio la sicurezza dei cittadini. Devono intervenire poliziotti e carabinieri per fermare le ronde che si scontrano fra di loro. Fermi no questo provvedimento,

facciano marcia indietro - chiede Franceschini - se vogliono veramente tutelare la sicurezza degli italiani».

Ma bloccare tutto, replica il sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano, «vuol dire avallare il fai-da-te senza regole che ha prevalso fino a oggi. Se c'è qualcosa che impedirà episodi di violenza come quelli di Massa - sottolinea Mantovano - sarà proprio la piena operatività delle norme sulle cosiddette ronde». E quelle che si sono scontrate a Massa, aggiunge Fabrizio Cicchitto, capogruppo del Pdl alla Camera, «non hanno nulla a che fare con le pacifiche associazioni di cittadini di cui parla la legge» mentre chi polemizza «lo fa solo per ragioni propagandistiche». Il regolamento applicativo dovrebbe essere pubblicato in Gazzetta Ufficiale l'8 agosto, il giorno in cui entrerà in vigore il Ddl sulla sicurezza. Maroni vuole presentarlo prima all'attenzione della Conferenza Stato-Città e dei prefetti. Il decreto stabilisce i requisiti di chi vuole partecipare alle ronde: potranno agire al massimo in tre, avere non meno di 25 anni, non far parte di associazioni, movimenti, o gruppi organizzati, essere disarmati e indossare una divisa gialla fluorescente.